

iPOCKET

Nuova
Edizione

Primi giorni insieme

C'è un bambino in arrivo!



10

Dedicato
alle future mamme
2015 - 2016

 **mia** farmacia[®]
amore per la salute

• Primi giorni insieme

Continua il nostro viaggio
insieme alle mamme e ai bebè

Sommario

1	Evviva! Il test è positivo	Pag. 5
2	Emorroidi: che dolore!	12
3	Le prime ore con il neonato	16
4	Igiene e protezione per la pelle	20

Si ringraziano la Dott.ssa Fiammetta Trallo, Specialista in Ginecologia e Ostetricia, Giornalista Pubblicista ODG Emilia Romagna; il Dott. Maurizio Reggiani Medico Chirurgo, Specialista in Clinica Dermosifilopatica e la redazione di Mia Farmacia magazine per la stesura dei testi (redazione@miafarmaciamagazine.it). Realizzazione a cura di Mia Farmacia Divisione Marketing.



Carissimi mamma e papà...

Mia Farmacia con questa nuova edizione di "Primi giorni insieme", vuole continuare ad essere un sostegno a quelle donne che stanno diventando mamme. Come di consueto è stata fondamentale la collaborazione con autorevoli Specialisti che hanno trattato in modo chiaro i temi della gravidanza, dell'allattamento materno e di altri piccoli problemi sia per le mamme sia per i bimbi. Infine troverete un'insieme di prodotti, utilissimi per l'igiene e la cura della pelle, scelti con estrema attenzione per non deludere le aspettative di ciascun genitore. Ma i vantaggi non sono finiti!

Per tutte le mamme, in dolce attesa, è disponibile in Farmacia un cofanetto OMAGGIO con tanti prodotti nuovi (in formato campione) da provare. Mia Farmacia inoltre, vuole suggerire alle mamme anche una piacevole ninna nanna da cantare al proprio bambino...

E' notte fonda, è tardi più che mai
conto le pecorelle e forse dormirai!

Ninna nanna, ninna oh!

Chiudono gli occhi i ghiri e gli orsacchiotti
tutti gli animali e i bimbi ghiotti!

Ninna nanna, ninna oh!

In mezzo al prato dorme un agnellino...
dormi, dormi mio tesorino!

Bisognerebbe sempre trovare il tempo
per leggere una fiaba o cantare una
ninna nanna al proprio bambino:
è un momento prezioso da vivere insieme!

AUGURI A TUTTE LE MAMME!

Il vostro farmacista vi aspetta anche su www.miafarmaciaitalia.it e [facebook](https://www.facebook.com/miafarmacia)



Evviva! Il test è positivo

Dopo il ritardo tanto sperato, quella sottile linea rosa che compare nella finestra del gravindex scatena un'emozione indimenticabile. Si vorrebbe già vedere lo sguardo del bambino e tenerlo tra le braccia. Ma la gravidanza dura nove mesi e le cose da fare sono veramente tante. Il Ginecologo chiarirà i dubbi anche banali, risponderà a tutte le domande e programmerà gli accertamenti da eseguire per il benessere sia della mamma che del bebè. Se la gravidanza è programmata, è importante eseguire anche qualche accertamento diagnostico preliminare, opzionale per le coppie giovani e in buona salute, ma obbligatorio per chi accede ai programmi di fecondazione assistita.

Quando una donna decide di voler diventare mamma e quindi pianifica a tutti gli effetti una gravidanza, deve anche adottare comportamenti adeguati alla situazione. Ogni mese, fino a quando non compare il flusso mestruale, è possibile essere incinta, se i rapporti sono stati liberi.

Nella fase premenstruale, è molto importante e altrettanto prudente non assumere farmaci che non si prenderebbero mai in gravidanza e bisogna stare molto attente a non esporsi troppo alle radiazioni.

Mal di testa e dolori di vario genere vanno combattuti con il paracetamolo (ammesso in gravidanza) o con farmaci che possono essere somministrati anche al neonato. Pianificare una gravidanza vuol dire anche assumere acido folico nei mesi che precedono il concepimento, al fine di prevenire il rischio di spina bifida, il più frequente Difetto del Tubo Neurale (DTN) e non assumere alcol.



Gli studi sono tutti concordi nell'affermare che un consumo anche minimo di bevande alcoliche in gravidanza può pregiudicare la salute e lo sviluppo del feto, il quale non ha difese rispetto all'alcol assunto dalla madre, anche dopo l'assunzione di dosi modeste. Le conseguenze dell'alcol, però, possono manifestarsi anche nelle donne che si sono astenute dal bere in gravidanza, ma che ne avevano abusato in precedenza.

La prima visita della neomamma

La prima visita della neomamma primipara richiede molto tempo. Più che una visita è una lunga chiacchierata ricca di informazioni preziose su alimentazione, farmaci, cinture di sicurezza in macchina, vaccinazione antiinfluenzale, controllo dell'intestino ed eventuali lavori a rischio. Durante la visita si compila la cartella ostetrica e vengono rilevati:

- Dati anamnestici personali e familiari
- Pressione arteriosa, altezza e peso corporeo
- Visita ostetrica e prima ecografia
- Esame clinico del seno

Negli esami di routine di sangue e urine vanno richiesti anche i test infettivologici per il gruppo TORCH (rosolia, toxoplasma, citomegalovirus ed herpes) e per le epatiti. **Il gruppo sanguigno e il fattore RH va richiesto anche al futuro padre.** Se la mamma è RH negativa e il padre RH positivo si consiglia l'immunoprofilassi anti-D alla 28° settimana e subito dopo il parto, nel caso il bambino risulti RH positivo. Nessun problema per la prima gravidanza, ma in quelle successive, se non è stata fatta la profilassi anti-D, potrebbe insorgere la Malattia Emolitica del Neonato (MEN): una grave patologia che può portare a morte endouterina o a grave anemia. Oggi, per le donne RH negative, è possibile eseguire già alla 10° settimana il test RHPsafe per determinare il fattore RH del bambino e quindi eseguire l'immunoprofilassi preventiva, solo nei casi necessari.



Il calendario della gravidanza

È necessario per **programmare** le settimane in cui eseguire gli accertamenti, per il benessere fetale:

7°- 9° settimana - ecografia transvaginale per valutare numero di embrioni, vitalità e sede d'impianto.

11°- 13° settimana - si esegue uno di questi test:

- **Il BiTest** dosa il livello di Beta-HCG e PAPP-A nel sangue materno e tramite l'ecografia viene misurata la translucenza nucale, ovvero lo spessore della nuca del feto. I dati vengono poi elaborati per calcolare il rischio di trisomie (Sindrome di Down e altre Malattie Cromosomiche). Il BiTest è però un test statistico che fornisce solo una percentuale di rischio pertanto, seppur basso, ha un margine di errore.
- **L'Analisi del DNA fetale**, estratto dal sangue materno, consente la diagnosi prenatale non invasiva, delle principali anomalie cromosomiche e determina il sesso del nascituro. Se positivo, va convalidato con l'amniocentesi, perché il DNA anomalo riscontrato, potrebbe essere di derivazione placentare e non del feto.

Non sostituisce del tutto la diagnosi prenatale invasiva con villo o amniocentesi, perché non indaga tutte le 23 coppie di cromosomi della specie umana. L'analisi del DNA fetale è però un valido test diagnostico: se negativo, esclude le patologie più importanti, tra cui la Sindrome di Down



(presenza di un cromosoma in più nella coppia 21). Il rischio di avere un bimbo affetto da questa malattia è del tutto casuale e aumenta con l'avanzare dell'età materna. Per questo il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) offre gratuitamente sia villo che amniocentesi alle mamme sopra i 35 anni. Il test del DNA fetale consente anche di diagnosticare 6 tra le più comuni sindromi da microdelezione e le trisomie 9 e 16.

- **La Villocentesi** è la biopsia dei villi coriali eseguita per via addominale, con tecnica eco-guidata. Consente di valutare l'intera mappa cromosomica (22 coppie + XY). È l'esame più richiesto dalle future mamme, che hanno più di 35 anni, ed è indicato in caso di BiTest positivo. L'esame indaga anche alcune malattie genetiche: Anemia mediterranea, Sordità congenita, Fibrosi cistica, Sindrome dell'X fragile, ecc.

16° settimana - **L'Amniocentesi** esamina il liquido amniotico. Oltre alla mappa cromosomica fetale e i test genetici (la tecnica di esecuzione è analoga alla Villocentesi) viene dosata l'alfafetoproteina, una sostanza che risulta elevata solo in caso di spina bifida. Oltre che per future mamme over 35 è indicata in caso di Test DNA fetale positivo.

L'Ecografia Morfologica Precoce già a 16 settimane può evidenziare buona parte delle grosse anomalie di cuore, cervello e arti. Non è sostitutiva di quella del quinto mese.



20°- 22° settimane - l'Ecografia Morfologica eseguita con i moderni ecografi in 3D consente di evidenziare oltre il 90% delle malformazioni fetali. Con il **Doppler** si esegue la flussimetria placentare che, se anomala, richiede una terapia preventiva e un ulteriore controllo alla 26° settimana.

30°- 32° settimane - l'Ecografia dell'Accrescimento valuta se il feto è cresciuto in modo armonico e fa una stima del suo peso alla nascita. Anche la morfologia fetale viene ricontrollata, valutando inoltre se la presentazione è cefalica o podalica.

Dopo la 32° settimana - se il bimbo è già in posizione cefalica si esegue la visita anestesiologicala, gli esami della coagulazione e l'ettrocardiogramma per la programmazione del parto in analgesia. Salvo imprevisti dell'ultimo minuto il parto sarà naturale. Se invece la presentazione è podalica si programmerà la nascita con il taglio cesareo che di solito, per nascituri senza problemi di salute, viene effettuato una decina di giorni prima della data presunta del parto (EPP).

Nel terzo trimestre, la coppia può decidere, eventualmente, di partecipare a corsi di preparazione al parto.

Un mese prima dell'EPP si inizia a preparare il seno per l'allattamento e il perineo al parto. Si programma il Profilo Biofisico, ovvero il tracciato cardiocotografico e l'ecografia per il liquido amniotico, nel caso in cui il parto si protragga oltre l'EPP. Si esegue il tampone per lo Streptococco Agalactie e se positivo, si devono assumere antibiotici durante il parto, al fine di impedire che il germe presente in vagina, possa entrare in contatto con le vie respiratorie del bimbo. Il tampone positivo esclude la donazione del sangue cordonale.

Conservare o donare il sangue del cordone ombelicale è una scelta della coppia. E' utile conservarlo, con una possibilità di utilizzo per circa 30 anni.



Emorroidi: che dolore!

Con la gravidanza aumenta il progesterone, ormone indispensabile per la formazione della placenta, ma ciò porta ad un rallentamento dei movimenti intestinali. Se a questo aggiungiamo uno scarso consumo di frutta, verdura e acqua, anche l'intestino delle donne più regolari può inesorabilmente impigrirsi.

Quando lo stimolo non compare e le feci sono dure, viene istintivo spingere di più. Questa manovra, quanto più è efficace tanto più irrita i tessuti, aumenta la pressione addominale e predispone alla comparsa delle emorroidi.

A gravidanza avanzata l'aumento di dimensione dell'utero peggiora la situazione, sia perché aumenta la pressione nella zona rettale, sia perché il rallentamento della circolazione del sangue dilata le vene emorroidarie.

Durante il parto, le contrazioni aumentano la pressione della zona rettale causando l'ingrossamento delle emorroidi preesistenti, la fuoriuscita di quelle interne e la formazione di nuovi gavoccioli emorroidari.

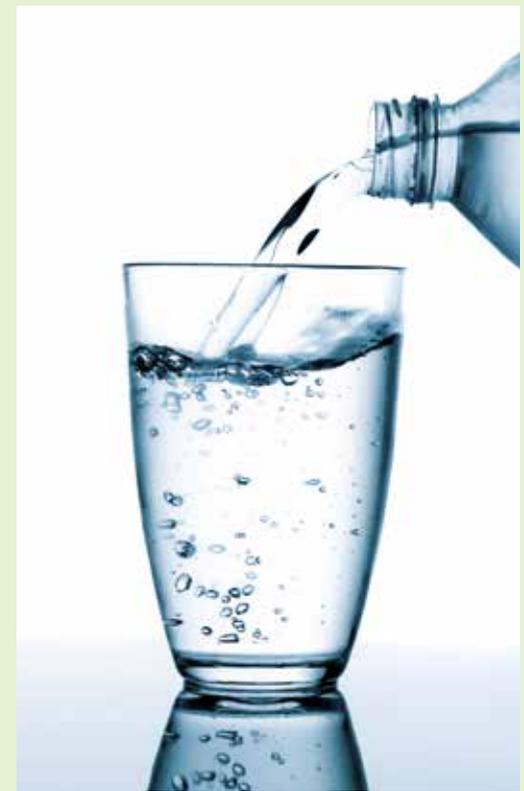
Sanguinamento rosso vivo, prurito, gonfiore, senso di peso nella zona anale, sono i disturbi più frequenti delle "crisi emorroidarie". Se il dolore persiste anche per alcune ore dopo l'evacuazione e non demorde nemmeno stando sedute, in piedi o sdraiate, si può scatenare una vera e propria paura di andare in bagno. Mentre le emorroidi interne sanguinano più facilmente, ma non sono dolorose, quelle esterne, soprattutto se trombotiche, sono piuttosto fastidiose.

Il senso di pesantezza nella regione anale, spesso richiede l'uso della ciambella per potersi sedere. Per chi partorisce in tarda primavera, i disagi possono essere maggiori. Il clima primaverile gioca un suo ruolo in quanto i vasi sanguigni non gradiscono le brusche variazioni di temperatura e oltre a gambe gonfie, anche emorroidi dolenti ne sono la conseguenza.





Una buona igiene della zona anale è fondamentale. L'uso del sapone va limitato per non irritare ulteriormente le zone infiammate, meglio usare detergenti specifici. Carta igienica umida per tamponare e garze morbide per asciugare, senza strofinare. Creme naturali con vitamina E ed aloe, applicate dopo impacchi di acqua tiepida e camomilla sono in grado di lenire il bruciore e rigenerare i tessuti escoriati. Clisteri con nucleotidi e aminoacidi, sono un toccasana per le emorroidi interne. Su quelle trombizzate, un cubetto di ghiaccio è il rimedio più efficace per un rapido sollievo del dolore, anche se in questa fase bisogna assumere farmaci antitrombotici, per via orale. L'eparan solfato è uno dei pochi prodotti, che può essere assunto in gravidanza. Fortunatamente dopo il parto, le emorroidi tendono a sgonfiarsi e a rientrare. Bisogna combattere la stipsi con lunghe passeggiate, frutta cotta, kiwi maturi e prugne secche. Bere tanta acqua, consumare verdura, meglio se condita con olio di semi di lino per ammorbidire le feci. Anche gli sciroppi a base di lattulosio aiutano a tenere le feci morbide. Nelle "mattine no" piuttosto che spingere troppo, conviene aspettare che una supposta di glicerina faccia effetto, ma non deve diventare un'abitudine. No a purganti e lassativi.



Le prime ore con il neonato

Il periodo di osservazione, che dura circa 2 ore, durante il quale si effettuano tutti i controlli dei parametri vitali e le perdite di sangue materne, è conosciuto come **Post-Partum**. In questo arco di tempo è già possibile attaccare il neonato al seno. A confermarlo anche le linee guida dell'American Academy of Pediatrics, secondo cui il neonato dovrebbe essere attaccato al seno subito dopo il parto. Indice di Apgar, asciugatura e valutazione fisica iniziale possono essere eseguiti mentre il bambino è a contatto con la madre. Pesata, bagnetto, test e profilassi antibiotica oftalmica vanno posticipati dopo la fine della prima poppata.

L'allattamento

Il primo latte giallo e seroso si chiama **Colostro**. Molto ricco di anticorpi e cellule immunitarie, è prodotto già nell'ultimo mese di gravidanza ed è più digeribile, rispetto al latte vero, perché composto in prevalenza di acqua. Dopo qualche giorno dal parto, si trasformerà in latte di transizione e poi in latte maturo di colore bianco. L'arrivo del vero latte si annuncia con turgore e aumento del volume del seno. In seguito, il flusso del latte si stabilizza in base alle esigenze del bambino; anche il seno si sgonfia, indurendosi solo quando risulta pieno e prima della poppata. Le neomamme devono aver fiducia in una buona riuscita dell'allattamento al seno, seguendo questi consigli utili:

- evitare succhiotti, biberon e soluzioni di glucosio o camomilla, perché possono diventare un forte disturbo per il bebè alla corretta suzione del capezzolo;

- usare il biberon solo se il latte materno richiede un'aggiunta, per i gemelli e per le poppate notturne;
- per i bimbi allattati esclusivamente al seno, l'aggiunta di acqua è necessaria solo quando è caldo e hanno più sete.



Orari, durata e numero delle poppate vanno adattati alle necessità del neonato. Il primo segnale di fame del bambino non è mai il pianto. Il neonato che ha fame agita la testa, si stiracchia e apre la bocca tirando fuori la lingua in cerca del capezolo. L'allattamento al seno andrebbe prolungato il più a lungo possibile.

Il latte della mamma è unico: giusta temperatura, sempre disponibile, completo di nutrienti, privo di contaminazioni batteriche e ricco di anticorpi, anche economico, nutre il bimbo e al tempo stesso stabilisce un intimo contatto con la mamma.

Allo spuntare dei primi dentini da latte (**tra il 4° e il 6° mese**), il latte materno non



basta più. Inizia lo svezzamento con i consigli del Pediatra. Per i bimbi che sono stati nutriti solo con latte materno, lo svezzamento inizia dopo il 6° mese. Se invece l'allattamento è stato con latte artificiale i primi alimenti vengono somministrati già a partire dal 4° mese.

L'unico alimento che non deve mancare in questo periodo di pappe è la frutta, preziosissima fonte di fibre, vitamine e sali minerali. Si comincia con mele e pere, per poi proseguire con banane, fresche o grattugiate oppure omogeneizzate.

Di solito il bambino preferisce la frutta in vasetto perché più dolce e piacevole al palato.

Farmaci: come comportarsi

I farmaci vanno assunti dopo la poppata perché la mamma ha più tempo per metabolizzarli e al bimbo, tramite il latte materno, arrivano in minor quantità.

L'assunzione, quindi, va adattata all'orario delle poppate.

In caso di farmaci controindicati, ma indispensabili, ci si deve organizzare.

Ad esempio, mettendo da parte ogni giorno, preventivamente, un pò di latte (aiutandosi con un tiralatte), da utilizzare nei giorni in cui non è possibile allattare al seno. Il latte materno può essere conservato in frigo a 4°C per un massimo di quattro giorni o in freezer (a -20°C) per sei mesi.

Se la terapia è breve si può sospendere l'allattamento, ma il latte va comunque estratto dal seno con la stessa regolarità e frequenza delle poppate. Così la produzione non diminuisce e, finita la terapia, si può riprendere l'allattamento. I rischi maggiori insorgono quando il bimbo, nei primi due mesi di vita (o nei neonati prematuri), è allattato esclusivamente al seno.

Senza consulto medico, la mamma che allatta, non deve assumere prodotti da banco, erboristici o omeopatici.

Si ringrazia la Dott.ssa Fiammetta Trallo, Specialista in Ginecologia e Ostetricia e Giornalista Pubblicista ODG Emilia Romagna.

Igiene e protezione per la pelle

La pelle del neonato a termine è ben sviluppata e, vista al microscopio, è simile a quella del bambino e dell'adulto. Lo scambiatore di gas (attraverso la pelle sana entra ossigeno e fuoriesce anidride carbonica) permette, senza problemi, il passaggio dal liquido amniotico all'aria.

La pelle ben sviluppata assolve le funzioni di:

- 1 barriera contro le perdite di acqua;
- 2 barriera contro l'entrata di agenti nocivi (microrganismi, apteni, tossici);
- 3 protezione contro i traumi;
- 4 scambiatore di gas;
- 5 regolatore della temperatura corporea.

Tutte queste sono funzioni essenziali per la vita!

La deterzione

La cura quotidiana della pelle del neonato necessita dell'uso di detergenti ed emollienti. **Ogni tipologia di pelle ha esigenze diverse che vanno rispettate.**

I detergenti e gli emollienti vanno usati con cautela: una deterzione troppo frequente o prolungata e profonda, priva la pelle dei grassi dello strato corneo, indispensabili per mantenerne in equilibrio l'ecosistema della stessa pelle. Non vanno utilizzati saponi antisettici e lo shampoo deve avere un pH simile a quello delle lacrime, per ridurre al minimo l'irritazione, in caso di contatto con gli occhi. Dopo il bagnetto, la pelle del neonato va sempre risciacquata accuratamente.

Gli emollienti, invece, permettono una buona idratazione e flessibilità della pelle, creando una barriera, che ne riduce la perdita di acqua.

In generale è sconsigliato l'utilizzo di prodotti per l'igiene (non solo del neonato) che non riportino in etichetta i vari componenti.

I primi problemi...

Nel neonato si possono manifestare eruzioni transitorie e prive di significato patologico, quali l'Eritema tossico del neonato (ETN) e la Miliaria cristallina (MC). L'ETN compare generalmente nei primi due giorni di vita e si risolve spontaneamente in pochi giorni.

La MC (o Sudamina) è dovuta all'incompleta escrezione di sudore da parte delle ghiandole sudoripare. Inizia dopo il 4° giorno di vita e consiste in un'eruzione di vescicole, alla fronte, a contenuto liquido trasparente che in breve si estendono al cuoio capelluto.



Quelle “strane” macchie cutanee

Fra le malattie della pelle più frequenti nel 1° semestre di vita è doveroso citare:

- Dermatite da pannolini
- Dermatite seborroica
- Dermatite atopica
- Psoriasi

La **Dermatite atopica** e la **Psoriasi** sono malattie importanti e vanno gestite, il più presto possibile, insieme al dermatologo.

La **Dermatite seborroica** infantile inizia di solito entro i primi due mesi di vita. Sul cuoio capelluto compaiono delle squame giallastre, untuose che, successivamente, si estendono al volto (fronte, sopracciglia), alle pieghe del collo, ai cavi ascellari e anche all'ombelico. L'equilibrio del bambino (alimentazione, ritmo sonno-veglia) non viene alterato e la malattia, di solito, si risolve in poche settimane.

Il problema principale è differenziare la Dermatite seborroica da altre malattie della pelle. Il trattamento di questa patologia si basa sull'impiego di idratanti emollienti e detergenti delicati. L'applicazione di corticosteroidi topici (creme al cortisone) va effettuata con prudenza e riservata alle fasi acute.

La **Dermatite da pannolini**, invece, è dovuta al danno prodotto dagli enzimi fecali (lipasi e proteasi) sulla pelle del neonato. Gli enzimi vengono attivati dall'umidità e dal pH alcalino delle urine.

Questo inconveniente si contrasta limitando il contatto con feci e urine, cambiando spesso il bimbo e utilizzando pannolini monouso multistrato, perché sono



quelli che convogliano l'urina nei loro strati più profondi ed evitano il contatto con le feci e l'attivazione degli enzimi. La Dermatite da pannolini spesso peggiora per sovrapposizione di microrganismi, di norma la *Candida albicans*. Il trattamento consiste, oltre che nella frequenza dei cambi e nell'uso di pannolini idonei, nell'applicazione di topici ad azione barriera, come i preparati all'ossido di zinco. In caso di infezione, si usano antimicotici topici (in crema) efficaci contro l'infezione da Candida.



Pelle e gravidanza: cosa succede alla mamma?

Gravidanza, parto e puerperio provocano modificazioni ormonali che alterano anche l'aspetto della cute. Alcune di queste alterazioni sono ritenute normali anche se sgradite (pigmentazioni, alterazione di unghie e capelli, modificazione di sudorazione e secrezione sebacea, problemi vascolari, gengiviti, ecc).

Esistono poi delle malattie della pelle, specifiche della gravidanza, come il prurito o prurigo, le smagliature e le dermatiti infiammatorie. Anche i nei vanno tenuti sotto osservazione perché il melanoma (tumore della pelle) in gravidanza non è infrequente e, in questo caso più che mai, la diagnosi precoce è essenziale per la vita di madre e figlio.

Si ringrazia il Dott. Maurizio Reggiani, Medico Chirurgo Specialista in Clinica Dermosifilopatica.



Gyno-Canesten

Inthima - è un detergente che svolge un'azione lenitiva rispettando cute e mucose.

Crema*- per trattare le infezioni fungine nelle donne che soffrono di micosi vulvo-vaginale durante la gravidanza.

Canesflor*- è un probiotico vaginale, ad alto contenuto di Lactobacillus plantarum P 17630, per ristabilire la flora vaginale.

(*) Per ulteriori informazioni/trattamento chiedi consiglio al tuo medico e/o farmacista



Anonet

Anonet Liquido (cosmetico)

Detergente delicato. Attenua e allevia la comparsa di fastidiose sensazioni dell'area perianogenitale.

Anonet Plus

Crema protettiva per il trattamento della zona anale sensibile e irritata.

ANONET PLUS È UN DISPOSITIVO MEDICO  0373

Aut. Min. del 05/05/2015.

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.



Lubrigny

Lubrigny Detergente

Oleolatte cremoso specifico in caso di secchezza vaginale.

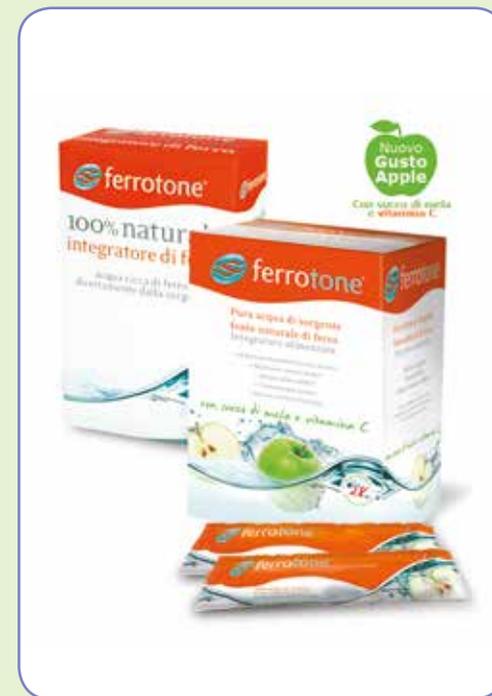
Lubrigny Crema

Lubrificante consigliato in tutti i casi in cui sia necessario contrastare i disagi correlati a secchezza vaginale di qualsiasi origine, come emolliente.

SONO DISPOSITIVI MEDICI  0373

Aut. Min. del 05/05/2015.

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.



Ferrotone

Aiuta a prevenire la carenza di ferro* durante la gravidanza.

Una donna adulta deve assumere tra 1,5 e 2 mg di ferro al giorno, se è in gravidanza il fabbisogno aumenta fino a 2-4 mg nei primi sei mesi e a 3-6 mg fino al nono mese.

(*) Per ulteriori informazioni/trattamento chiedi consiglio al tuo medico e/o farmacista



Sedivitax

*Sedivitax Opercoli - Sedivitax Gocce
Sedivitax Tisana - Sedivitax Sciroppo*

È una formulazione studiata per favorire il sonno fisiologico e migliorarne la qualità. Questi prodotti sono indicati, durante la giornata, per allentare le tensioni e promuovere il rilassamento. Particolarmente adatti anche per insonnia di una certa gravità e stati ansiosi.



Multicentrum Mamma

Mamma - Mamma DHA**

Integratore alimentare multivitaminico minerale, adatto a donne in gravidanza.

*Neo Mamma DHA**

Integratore alimentare multivitaminico multiminerale per i mesi successivi al parto.

L'acido decosaesaenoico (DHA) contribuisce allo sviluppo del cervello e degli occhi del feto e del neonato.

(*) Per ulteriori informazioni/trattamento chiedi consiglio al tuo medico e/o farmacista



Sea Band

Bracciale anti-nausea

È un metodo di controllo naturale contro la nausea, indicato per tutti, persino per le donne in gravidanza.

Caramelle anti-nausea allo Zenzero

Lo Zenzero, ricco di Zingiberoli, Shoganoli e Gingeroli, viene utilizzato per il trattamento di vari tipi di nausea, tra cui quella gravidica.



Metamucil*

Contiene i benefici della "fibra di psillio" che favorisce la regolarità intestinale, facilita il metabolismo dei lipidi, modula l'assorbimento dei nutrienti e favorisce un'azione lenitiva dell'apparato digerente.

(*) Per ulteriori informazioni/trattamento chiedi consiglio al tuo medico e/o farmacista



Saugella

Attiva

Detergente specifico per l'igiene intima ad azione antibatterica grazie agli estratti naturali di Timo e Salvia.

Cotton Touch

L'assorbente rivestito in cotone 100%, ipoallergenico, antibatterico, antimicotico, antiodore, dall'azione lenitiva e non irritante all'estratto di Calendula officinalis.



Eucerin

Olio detergente doccia

Delicato, adatto per pelli secche e facilmente irritabili.

Olio corpo

Consigliato durante la gravidanza, migliora l'elasticità e rafforza la barriera protettiva della pelle.

Even Brighter

Trattamenti anti-discromie viso, per una pelle più uniforme e luminosa, già dopo 4 settimane.



Lierac

Phytolastil Siero Correzione Smagliature Pubertà, Gravidanza, Variazioni di peso

Ultra-concentrati in estratti vegetali (80% - alchemilla, edera, equiseto), questi trattamenti prevengono la comparsa delle smagliature e favoriscono la regressione delle strie esistenti nell'82%* dei casi.

* Studio realizzato su 45 donne dopo applicazione biquotidiana del prodotto per 45 giorni.



Puresential

Spray Purificante

Formula brevettata ai 4 oli essenziali 100% naturali. Purifica l'aria degli ambienti chiusi.

Spray Sonni Sereni

Spray per l'aria ai 12 oli essenziali, favoriscono la distensione, il relax e il sonno.

Balsamo Bimbo Sonni Sereni

Contiene 5 oli essenziali che facilitano il rilassamento e il sonno dei bambini sin dai 3 mesi.



Specchiasol

Aeris gocce

Favorisce l'eliminazione dei gas e la regolare motilità gastrointestinale. In particolare Aeris gocce contiene tre estratti di piante ad azione "antigas" da somministrare prima e/o durante la crisi: Camomilla, Melissa e Carvi. Ideale per bambini e mamme.



MeliLax e MeliLax Pediatric

Libera l'intestino, proteggendo la mucosa rettale.

MeliLax

Confezione da 6 microclismi da 10 g ciascuno per adulti e ragazzi.

MeliLax Pediatric

Confezione da 6 microclismi da 5 g ciascuno per lattanti e bambini.

SONO DISPOSITIVI MEDICI  0373

Leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni per l'uso.
Aut. Min. del 15/07/2015.



Bepanthenol

Extra Protezione

Lolio e la Vitamina B3 proteggono i sederini più delicati, dalle aggressioni esterne.

Pasta lenitiva

Coadiuvante nel trattamento degli arrossamenti e delle irritazioni della pelle.

Schiuma rinfrescante

Per lenire e idratare la pelle, danneggiata dal sole o da lievi ustioni domestiche.



Dentinale

Pasta Gengivale

Una soluzione per dare sollievo alle sue gengive quando i dentini si fanno sentire

Scopri di più su www.dentinale.it.

E' un medicinale a base di Amilocaina cloridrato e Sodio benzoato. Leggere attentamente il foglietto illustrativo.

Aut. Min. del 17/01/2014.



Avent Natural e Tiralatte

Natural

È il biberon che grazie all'ampia tettarella consente un allattamento simile a quello al seno e facilita (al momento giusto) il passaggio dal seno al biberon.

Tiralatte

Con l'esclusivo cuscinetto massaggiante, migliora il comfort durante l'estrazione permettendo alla mamma di rilassarsi e mettersi a proprio agio.



Avent Succhiotti e Tazze

Succhiotti 0 - 2 Mesi

Il mini succhiotto Philips Avent è ideato per i bambini da 0 a 2 mesi. La protezione piccola e leggera, si adatta perfettamente al neonato, senza toccare il naso.

Tazze con beccuccio

A prova di perdite, anche in viaggio, consentono al bimbo di bere con più facilità. I beccucci con le valvole si adattano perfettamente ai biberon.



HiPP Alimentazione Bio

Tisane al finocchio e alle erbe

Le Tisane HiPP sono al 100% biologiche. Senza coloranti, senza aromi artificiali e senza conservanti.

Barrette "Viva la Frutta"

Racchiudono tutta la bontà della migliore frutta biologica in uno snack pratico e genuino.

Crema di Mais e Tapioca

E' istantanea e subito pronta è cremosa e priva di glutine. Consigliata dal 4° mese compiuto.



HiPP Baby Bagno Crema

Doccia shampoo

Deterge la pelle sensibile dei bambini e nutre i capelli in profondità. Non brucia gli occhi.

Crema Lenitiva

E' indicata per lenire le irritazioni da pannolino, accompagnate da arrossamenti e piaghetto.

Salvietine Viso e Mani

Pratiche e igieniche, ideali fuori casa, per detergere il viso e le mani.



My Selection Care

Crema Protettiva Baby

E' una crema delicata all'ossido di Zinco, Riso e Calendula, che idrata e protegge la pelle del bambino dall'eccessiva acidità, causa principale di arrossamento e irritazione.

Crea una barriera tra la pelle del bambino e il pannolino.



Pampers

Pampers Progressi

Specifico con rete superassorbente e filtrante, per i primi mesi di vita del bambino.

Pampers Baby Dry

Il pannolino a 3 strati che assicura una pelle asciutta e fresca sempre.

Pampers Sole e Luna

Assorbe il bagnato, grazie allo speciale materassino e con le bande laterali elastiche rimane ben aderente.



Clenny

Clenny A Family - Apparecchio per aerosol a compressore ideale per tutta la famiglia; nebulizza tutti i farmaci. E' rapido e silenzioso. Garanzia 5 anni.

Clenny A Pro - Apparecchio per aerosol a compressore con doccia nasale, specifico per le alte e basse vie respiratorie e per un utilizzo frequente. Nebulizza tutti i farmaci. Garanzia 6 anni.

Clenny A 2 ml - Soluzione fisiologica per aerosolterapia monodose, sterile e senza conservanti.



Clenny A

Iso Clenny 5 ml

Soluzione isotonica per l'igiene nasale quotidiana dei bambini.

Iso Clenny Spray 120 ml

Soluzione isotonica spray per l'igiene di naso e orecchio (doppio beccuccio).

Clenny A Aspiratore Nasale per neonati

Linea con barriera antimicrobica, grazie ai filtri trattati con argento nanomolecolare. Beccucci morbidi senza ftalati e bisfenolo.

10

*Dedicato
alle future mamme
2015 - 2016*

Mia Farmacia prosegue il suo meraviglioso viaggio, con la collana iPocket, a sostegno di tutte quelle donne che stanno per diventare mamme. A fare da guida, in questo percorso sulla gravidanza, sui primi mesi del neonato e sui cambiamenti di pelle, della mamma e del bambino, la collaborazione di due specialisti, uno in Ginecologia e uno in Dermatologia.



Selezionato da:



www.miafarmaciaitalia.it